



ISTITUTO GINO GERMANI
DI SCIENZE SOCIALI
E STUDI STRATEGICI



Corso di Alta Formazione

**L'INTRECCIO TRA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
E POTERE POLITICO:
UNA MINACCIA AL SISTEMA-PAESE
L'INTELLIGENCE STRATEGICA CONTRO LE MAFIE DEL XXI SECOLO**

13-14 aprile e 20-21 aprile 2018

**Società Geografica Italiana - Palazzetto Mattei in Villa Celimontana
Via della Navicella, 12 - Roma**

**Per informazioni e richieste di partecipazione si prega di contattare:
fondazionegermani@gmail.com**

L'Istituto Gino Germani di Scienze Sociali e Studi Strategici e la Società Geografica Italiana organizzano un corso di alta formazione dedicato al tema **“L'intreccio tra criminalità organizzata e potere politico: una minaccia al sistema-paese. L'intelligence strategica contro le mafie del XXI secolo”**.

Il corso si svolgerà il 13-14 aprile e il 20-21 aprile presso la sede della Società Geografica Italiana [Via della Navicella, 12 – Roma].

**1) LA COLLUSIONE TRA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
E POTERE POLITICO: UN PROBLEMA DI SICUREZZA NAZIONALE,
UNA SFIDA PER L'INTELLIGENCE**

La crescente collaborazione – e spesso compenetrazione – tra criminalità organizzata e apparati statali in molte nazioni del mondo rappresenterà nei prossimi anni una delle minacce più insidiose per i sistemi-paese e per la sicurezza internazionale.

D'altro canto, a partire dagli attentati dell'11 settembre 2001, e più di recente con la minaccia dell'ISIS, il controterrorismo ha costituito la massima priorità per le agenzie d'intelligence e sicurezza occidentali, facendo passare in secondo piano la minaccia globale della criminalità organizzata e della sua penetrazione negli Stati e nella politica di numerosi paesi.

Nell'ultimo decennio le più dinamiche organizzazioni criminali transnazionali hanno sfruttato efficacemente la globalizzazione e le nuove tecnologie ICT per po-



ISTITUTO GINO GERMANI
DI SCIENZE SOCIALI
E STUDI STRATEGICI



tenziare e diversificare le proprie attività illecite, che comprendono traffici di droga, esseri umani, armamenti, organi umani, prodotti contraffatti, materiali e tecnologie sensibili, nonché criminalità ambientale e svariate forme di cyber-crime.

In diverse aree geopolitiche del mondo – Eurasia post-sovietica, Balcani, Africa, America Latina, Medio ed Estremo Oriente – il potere economico e finanziario delle mafie si sta trasformando in potere politico. In numerosi paesi la criminalità organizzata rappresenta la *lobby* più potente, che comprende non solo *leaders* del mondo criminale, ma anche esponenti del governo, grandi imprenditori, personalità di vertice dei Servizi di intelligence, delle forze di polizia e degli apparati militari.

In Italia l'infiltrazione della criminalità organizzata autoctona [di tipo mafioso e non] nelle Istituzioni e nel mondo politico rimane una pericolosa minaccia per la sicurezza e la prosperità del sistema-paese. Essa, pertanto, deve costituire un'area operativa di massima priorità per il comparto intelligence nazionale e per le strutture d'intelligence delle forze di polizia. Occorre potenziare, inoltre, le attività d'intelligence finalizzate alla comprensione e al contrasto dei fenomeni di collusione tra criminalità organizzata e potere politico in paesi esteri di importanza strategica per l'Italia, così come nei confronti delle mafie straniere operanti in Italia, alcune delle quali collegate a servizi segreti di Stati esteri, che le utilizza per attività informativa e di influenza nel nostro paese.

2) PROGRAMMA

Venerdì 13 aprile 2018 (ore 9:00-13:30)

- *Introduzione al corso a cura del coordinatore scientifico, **Luigi Sergio Germani**.*
- *Quando la criminalità si trasforma in potere e il potere in criminalità: rischi per il sistema-Italia.*
Roberto Pennisi [Sostituto Procuratore della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo].
- *Il ruolo dei servizi d'intelligence nel contrasto alla criminalità organizzata: il caso italiano in prospettiva internazionale.*
Carlo Parolisi [già capo della Divisione Controspionaggio AISE].
- *Discussant.*
Franco Roberti [Consigliere Ministeriale per le materie attinenti al terrorismo e alla criminalità organizzata, già Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo].
- **Discussione**



ISTITUTO GINO GERMANI
DI SCIENZE SOCIALI
E STUDI STRATEGICI



Venerdì 13 aprile 2018 (ore 14:30-18:30)

- *Metodologie operative di intelligence e counterintelligence [controspionaggio e controingerenza] nella lotta all'intreccio tra criminalità organizzata e potere politico*
Carlo Parolisi [già capo della Divisione Controspionaggio AISE].
- *Le nuove frontiere dell'intelligence economica: uno strumento di conoscenza e contrasto alla potenza economico-finanziaria del crimine organizzato.*
Luigi Ciro De Lisi [già dirigente nel Comparto sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri].
- *Balceni e spazio post-sovietico: geopolitica del crimine organizzato e connessioni con il terrorismo.*
Paolo Sartori [Dirigente Superiore della Polizia di Stato, già Direttore dell'Ufficio Regionale di Coordinamento Operativo per l'Europa Orientale, la Federazione Russa e il Libano della Direzione Centrale della Polizia Criminale].
- **Discussione**

Sabato 14 aprile 2018 (ore 9:00-13:30)

- *Come evolve la minaccia mafiosa allo Stato democratico: nuove sfide per i Servizi d'intelligence e per l'intelligence di polizia.*
Marco Valentini [Prefetto, Direttore Ufficio affari legislativi e relazioni parlamentari, Ministero dell'Interno]
- *La collusione fra criminalità organizzata e potere politico in Russia: una sfida alla sicurezza dell'Europa.*
Mark Galeotti [Senior Researcher, Institute of International Relations , Praga].
- **Discussione**

Sabato 14 aprile 2018 (ore 14:30-18:30)

- *L'ascesa del cyber-crime: strutture, attività, collegamenti con la criminalità organizzata e con Stati esteri.*
Michele Colajanni [professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia].
- *L'infiltrazione delle mafie straniere in Italia: il crimine organizzato cinese, nigeriano e georgiano. Profilo della minaccia.*
Antonio De Bonis [esperto istituzionale, presidente dell'associazione GEA-Geocrime Education Association].



ISTITUTO GINO GERMANI
DI SCIENZE SOCIALI
E STUDI STRATEGICI



- *La criminalità organizzata russo-eurasiatica in Italia: collegamenti con apparati di intelligence di Stati post-sovietici. Discussione di alcuni casi-studio.*
L. Sergio Germani [Direttore dell'Istituto Gino Germani di Scienze Sociali e Studi Strategici].
- **Discussione**

Venerdì 20 aprile 2018 (ore 9:00-13:30)

- *Cosa nostra e 'ndrangheta: come cambiano le tecniche di ingerenza e di infiltrazione nella politica e nelle Istituzioni.*
Alberto Cisterna [Presidente Sezione Tribunale di Roma, già Procuratore Nazionale Antimafia Aggiunto].
- *Un anello di congiunzione tra criminalità mafiosa e potere politico? Il ruolo della massoneria deviata.*
Antonio De Bonis [esperto istituzionale, presidente dell'associazione GEA-Geocrime Education Association].
- *Il difficile contrasto al sistema di potere della 'ndrangheta: perché l'Italia ha bisogno di potenziare l'intelligence nella lotta all'intreccio tra mafia e politica.*
Umberto Campini [Vice-Prefetto, Commissario Straordinario Antimafia].
- *I "servizi segreti" delle mafie: l'utilizzo di metodi operativi di intelligence e counterintelligence da parte della criminalità organizzata.*
Esperto
- **Discussione**

Venerdì 20 aprile 2018 (ore 14:30-18:30)

- *I cartelli del narcotraffico in America Latina: saldature con il potere politico e con gli apparati di sicurezza, sinergie operative con la 'ndrangheta e altre mafie italiane.*
Vincenzo Rosario Spagnolo [giornalista professionista, *L'Avvenire*].
- *L'intreccio tra criminalità organizzata, terrorismo e apparati statali in America Latina: dall'asse Iran-Hezbollah alle FARC.*
Maurizio Stefanini [giornalista professionista].
- *Geopolitica dell'Africa Sahariana: la collusione tra Stati e criminalità nei traf-*



ISTITUTO GINO GERMANI
DI SCIENZE SOCIALI
E STUDI STRATEGICI



fici illeciti di droga, armi ed esseri umani. Riflessi sulla sicurezza nazionale italiana.

Giuseppe Bettoni [Professore associato di Geografia politica e Geopolitica presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"].

- **Discussione**

Sabato 21 aprile 2018 (ore 9:00 -13:30)

- *Una nuova minaccia combinata: Stati-nazione e cyber-crime organizzato.*
Kieran Ramsey [FBI Legal Attaché, Ambasciata degli Stati Uniti d'America].
- *Cina; rapporti tra mafia cinese, servizi d'intelligence e potere politico.*
Enver Tohti, [coordinatore del *Silk Road Dialogue*, esperto di Cina].
- *Discussione plenaria: come potenziare l'intelligence italiana nella lotta al crimine organizzato e alla collusione criminalità-potere politico.*
Moderatori: **Vittorio Pagliaro** [coordinatore del comitato scientifico dell'Istituto G. Germani] e **Arianna Pacioni** [analista e ricercatrice associata dell'Istituto G. Germani].

Sabato 21 aprile 2018 (ore 14:30 -18:30)

- *Il nesso criminalità organizzata-corrruzione e l'"area grigia". metodologie di analisi d'intelligence*
Nazareno Santantonio, [docente di tecniche investigative presso la Scuola Ufficiali Carabinieri].
- *L'applicazione della Social Network Analysis all'analisi delle reti mafiose.*
Francesco Calderoni, [Professore Associato di Criminologia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore].
- *Verso il potenziamento dell'analisi d'intelligence e di counterintelligence nella lotta ai poteri mafiosi, alla corruzione e alla collusione Stato-crimine organizzato.*
- **Eugenio Bilardo**, [esperto di controproliferazione e criminalità organizzata internazionale].
- *Conclusioni e consegna dei diplomi*



3] OBIETTIVI DEL CORSO

Il corso di alta formazione fornirà nuove chiavi di lettura per comprendere: a] i fenomeni di collusione fra criminalità organizzata e potere politico in diverse aree geopolitiche del mondo e in Italia; b] le ripercussioni dell'intreccio criminalità-potere sulla sicurezza nazionale e internazionale; c] il ruolo dell'intelligence strategica nella comprensione e nel contrasto a questa minaccia.

I partecipanti, inoltre, potranno potenziare le loro competenze pratiche di ricerca informativa e di analisi utili a individuare e prevedere attività di ingerenza e infiltrazione criminale nelle imprese, nella pubblica amministrazione e nella politica.

In particolare, verranno esplorate le seguenti aree tematiche:

A] La collusione tra criminalità organizzata e potere politico: evoluzione della minaccia a livello globale

- Fenomeni di collusione tra criminalità e potere in diversi paesi e aree geopolitiche: Cina, Russia e spazio post-sovietico, area balcanica, Africa, America Latina.
- Impatto degli "Stati-mafia" sulla sicurezza del sistema internazionale e dei sistemi-paese.
- Rapporti di collaborazione e sinergie operative tra criminalità organizzata [compreso il cyber-crime] e servizi di intelligence e sicurezza stranieri.
- Aree di contiguità tra criminalità organizzata e terrorismo di matrice jihadista.

B] La collusione tra criminalità organizzata e potere politico in Italia: evoluzione della minaccia al sistema-paese.

- Quadro della situazione sulla penetrazione delle principali mafie autoctone [cosa nostra, 'ndrangheta e camorra] nella politica e nelle Istituzioni.
- Il rapporto tra criminalità organizzata e corruzione. Il ruolo dell'"area grigia" nei meccanismi di corruzione mafiosa delle imprese e dei pubblici poteri.
- Il ruolo dei "poteri occulti" e delle logge massoniche deviate nei rapporti tra criminalità organizzata e potere politico.
- Le mafie straniere in Italia e loro collegamenti con servizi d'intelligence esteri.

C] Tecniche di ingerenza e di infiltrazione della criminalità organizzata nella sfera politica e negli apparati statali in Italia e all'estero.

- Tecniche di ingerenza nella politica: corruzione; voto di scambio politico-mafioso; finanziamento a partiti e personalità politiche, sindacati, movimenti sociali, mass media; partecipazione diretta di esponenti del crimine organizzato a competizioni elettorali; dossieraggio; intimidazione.



ISTITUTO GINO GERMANI
DI SCIENZE SOCIALI
E STUDI STRATEGICI



- Tecniche di ingerenza negli apparati di sicurezza e di contrasto [forze di polizia, magistratura, servizi segreti] e nella pubblica amministrazione: corruzione, infiltrazione di elementi criminali; dossieraggio; intimidazione.
- Come il crimine organizzato utilizza metodi operativi d'intelligence e counterintelligence.

D) Ruolo e metodologie operative dell'intelligence strategica nel contrasto alla collusione tra criminalità organizzata e potere politico.

- Ruolo e compiti dei servizi d'intelligence e dell'intelligence di polizia nella lotta alla criminalità organizzata, alla corruzione e alla collusione tra criminalità e potere.
- L'applicazione della counterintelligence [controspionaggio e controingerenza] e delle sue metodologie operative nella lotta all'intreccio tra criminalità organizzata e potere politico.
- Il ruolo della HUMINT nel contrasto alla criminalità organizzata.
- L'intelligence economico-finanziaria: uno strumento di contrasto al potere economico delle organizzazioni criminali.
- Analisi d'intelligence e lotta alla collusione criminalità-potere. *Social Network Analysis* e altre metodologie analitiche.

4) DESTINATARI

Il corso è destinato a:

- Funzionari delle Istituzioni di sicurezza e difesa specializzati nel contrasto alle minacce interne ed esterne al Sistema-Paese: criminalità organizzata e traffici illeciti, corruzione, spionaggio e ingerenza, minacce economico-finanziarie, cyber-crime, terrorismo ed estremismo, immigrazione clandestina, proliferazione NBCR, crisi e conflitti regionali.
- Esperti e analisti delle università, dei *think tank*, dei mass media e di organizzazioni non-governative, specializzati in politica interna, politica estera e della difesa, economia e finanza, criminalità, terrorismo, immigrazione, diritti umani, peacekeeping e risoluzione dei conflitti.
- Funzionari della pubblica amministrazione che desiderano approfondire la propria conoscenza della minaccia mafiosa, autoctona e straniera, e del ruolo dell'intelligence nelle attività di contrasto.
- *Security managers* di imprese, esperti di *corporate security*, *risk-management*, e *business intelligence*.
- Dirigenti di imprese operanti in settori sensibili sotto il profilo della sicurezza:



ISTITUTO GINO GERMANI
DI SCIENZE SOCIALI
E STUDI STRATEGICI



industria strategica (settore difesa, aerospaziale e sicurezza), energia, ICT, telecomunicazioni, settore bancario e finanziario, e altre infrastrutture critiche.

- Decisori politici e loro consulenti e collaboratori.
- Giovani laureati e professionisti, e studenti universitari, interessati ad approfondire la propria conoscenza del mondo dell'intelligence e del suo ruolo nel contrasto alla criminalità organizzata.

5] DOCENTI

Parteciperanno come docenti autorevoli esperti italiani e stranieri, tra cui:

Roberto Pennisi, Sostituto Procuratore della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo.

Marco Valentini, Prefetto, Direttore Ufficio affari legislativi e relazioni parlamentari, Ministero dell'Interno.

Kieran Ramsey, FBI Legal Attaché, Ambasciata degli Stati Uniti d'America.

Mark Galeotti, Senior Researcher, Institute of International Relations [Praga], esperto in questioni attinenti alla sicurezza in Russia, all'intelligence e alla criminalità organizzata.

Enver Tohti, coordinatore del *Silk Road Dialogue*. esperto di Cina.

Paolo Sartori, Dirigente Superiore della Polizia di Stato, già Direttore dell'Ufficio Regionale di Coordinamento Operativo per l'Europa Orientale, la Federazione Russa e il Libano della Direzione Centrale della Polizia Criminale.

Franco Roberti, Consigliere Ministeriale per le materie attinenti al terrorismo e alla criminalità organizzata, già Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo.

Luigi Ciro de Lisi, Generale della GdF, già dirigente nel Comparto sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nei settori della criminalità organizzata, del terrorismo internazionale e dell'economia e finanza.

Carlo Parolisi, già Capo della Divisione Controspionaggio AISE, e in precedenza Vice-Capo del Centro Operativo SISDE di Roma dedicato al controterrorismo e alla contro-eversione.

Vincenzo Rosario Spagnolo, giornalista professionista, *L'Avvenire*; saggista ed esperto di narcotraffico internazionale con particolare riferimento all'America Latina.

Alberto Cisterna, Presidente Sezione Tribunale di Roma, già Procuratore Nazionale Antimafia Aggiunto

Giuseppe Bettoni, Professore associato di Geografia politica e Geopolitica presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", esperto di Africa.

Umberto Campini, Vice-Prefetto, Commissario Straordinario Antimafia.



ISTITUTO GINO GERMANI
DI SCIENZE SOCIALI
E STUDI STRATEGICI



Michele Colajanni, professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, esperto di sicurezza cibernetica e *cyber-crime*.

Francesco Calderoni, Professore Associato di Criminologia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, esperto di criminalità organizzata, *social network analysis* e crime proofing.

Nazareno Santantonio, docente di tecniche investigative presso la Scuola Ufficiali Carabinieri.

Eugenio Bilardo, esperto di controproliferazione e criminalità organizzata internazionale.

Antonio De Bonis, esperto istituzionale specializzato nella lotta alla criminalità organizzata di tipo mafioso e al terrorismo, presidente dell'associazione GEA-Geocrime Education Association.

Maurizio Stefanini, giornalista professionista e saggista, esperto di America Latina. Coordinamento dibattiti ed esercitazioni: **Vittorio Pagliaro** [coordinatore del comitato scientifico dell'Istituto G. Germani] e **Arianna Pacioni** [analista e ricercatrice associata dell'Istituto G. Germani]

Luigi Sergio Germani, coordinatore scientifico del corso, Direttore dell'Istituto Gino Germani di Scienze Sociali e Studi Strategici.

Parteciperanno, inoltre, altri esperti governativi e non-governativi

Il costo del corso è 350 Euro

Per informazioni e richieste di partecipazione si prega di contattare:
fondazionegermani@gmail.com

Mobile 3270852753